

COMUNE DI :

MALNATE, VARESE - IT

Villa Ponzoni

via Savoia, 21046 Malnate (VA)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PROGETTO DEFINITIVO RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE STABILE CASTELLO 1° MAGGIO
REALIZZAZIONE DI UN ASCENSORE AL FINE DI ELIMINARE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE,
SISTEMAZIONE DEI SERRAMENTI E SOSTITUZIONE DELLA CENTRALE TERMICA
CUP :B23D21000860001

Finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU, nell'Ambito della M5C2 - 2.1 "rigenerazione urbana"

COMMITTENTE

COMUNE DI MALNATE

Piazza Vittorio Veneto, 2
21046 MALNATE (VA)



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

FIRMA PER ACCETTAZIONE - APPROVAZIONE

PROGETTISTA

UNASTUDIO

ARCH. A. BAILA / ARCH. L. MAZZA

C.so Sempione 12 20154 MILANO

tel. +39 02 36558001
fax +39 02 36556783
email: info@unastudio.eu www.unastudio.eu

COLLABORATORI :
Arch. Sergio Gagliardi



PROTOCOLLO UFFICI

TITOLO:

ANALISI STORICA E ARCHIVISTICA

ELABORATO:

AS

DATA: **FEBBRAIO 2023**

www.unastudio.eu

Rare sono le notizie riguardanti la Villa Ponzoni di Malnate. Essa fu acquistata all'inizio del XX secolo dalla signorina Giovanna Passera (benefattrice dell'Ospedale Maggiore di Milano e dell'asilo infantile "Umberto I" di Malnate), insieme al terreno circostante. La villa prese così il nome di "Villa Giovannina".

Nel 1918 la villa ed il giardino furono venduti ad Alfredo Ponzoni che comperò anche i terreni agricoli circostanti che, nel corso degli anni, furono trasformati nel giardino che esiste ancora oggi. Fino all'inizio della seconda Guerra Mondiale, la villa fu la residenza estiva della famiglia Ponzoni; con i primi bombardamenti su Milano, diventò la principale abitazione.

Alfredo Ponzoni divise la proprietà tra i due figli: la parte in cui sorge la villa apparteneva ancora ai Ponzoni al momento della pubblicazione dell'opuscolo di M.C. Buzzi "Una passeggiata nel Parco 1° Maggio"; l'altra, negli anni Settanta, passò di proprietà al Comune che decise di destinare l'area a giardino pubblico (il "Parco I Maggio")¹.

Primi contatti tra il Comune di Malnate e la famiglia Ponzoni ci furono nel 1961, quando Claudia Orio Ponzoni donò via Savoia al Comune, donazione accettata nel settembre 1962².

Una decina di anni dopo, nel 1971, con una delibera, il Consiglio Comunale di Malnate approvò, a seguito del fallimento della Tessitura Serica ALCA di Alberto Campi, Ezio Zucchini, Emilia Ponzoni, l'acquisto della proprietà del parco Ponzoni, con immobili posti all'incanto presso il Tribunale di Varese da destinare ad uso pubblico. Il complesso comprendeva: un'area di 13.000 m² circa, un fabbricato industriale, un castello (con seminterrato, piano rialzato, primo piano e secondo piano) ed un fabbricato civile (abitazione di 135 m² con seminterrato, piano terra, primo piano); il tutto sarebbe stato vincolato a parco verde pubblico e per infrastrutture sociali³.

Risale al 1972 la "Relazione esplicativa" del tecnico comunale in cui si afferma che, nonostante il precedente acquisto, c'era la necessità di acquistare un altro lotto, la parte restante del parco Ponzoni, per realizzare il parco pubblico. Il Consiglio Comunale deliberò l'espropriazione delle aree di proprietà privata necessarie⁴ e, nel 1973, il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione⁵.

L'anno successivo, lo stabile comunale nel parco Ponzoni fu adattato per ospitare la scuola materna⁶.

¹ Le informazioni riportate sono tratte da: M.C. BUZZI, *Una passeggiata nel Parco 1° Maggio*, Malnate, s.d.

² Archivio Comune di Malnate, *Delibera Consiglio 148 - 25 11 1961- Oggetto: donazione via Savoia e Delibera Consiglio 110 - 29 09 1962- Oggetto: accettazione donazione via Savoia – Mandato per il rogito.*

³ Archivio Comune di Malnate, *Delibera Consiglio 53 - 09 07 1971- Oggetto: acquisto immobili da destinare ad uso pubblico.*

⁴ Archivio Comune di Malnate, *Realizzazione parco pubblico in loc. "Ponzoni", Cart. "Parco I° Maggio"; Delibera Consiglio 87 - 07 07 1972- Oggetto: realizzazione parco pubblico – avvio procedura espropriativa e Delibera Consiglio 159 - 27 10 1972- Oggetto: realizzazione parco pubblico.*

⁵ Archivio Comune di Malnate, *Delibera Consiglio 134 - 16 11 1973- Oggetto: progetto esecutivo lavori parco.*

⁶ Archivio Comune di Malnate, *Delibera Consiglio 133 - 30 09 1974- Oggetto: lavori adattamento stabile a sede scuola materna.*

**DELIMITAZIONE PERIMETRO DEL
"PARCO PONZONI"**

**PROPRIETÀ 'ALCA'
DI PONZONI & CAMPI**

via nizza

via savoja

COMUNE DI MILANO
PLANIMETRIA 1:1000
FOGLIO 111 Ha 3.50.00

⁷ Archivio Comune di Malnate, *Decreto n. 794- Prot. n. 2920*, Cart. “Parco I° Maggio”.

Bibliografia

M.C. BUZZI, *Una passeggiata nel Parco I° Maggio*, Malnate, s.d

Archivio Comune di Malnate

Delibera Consiglio 148 - 25 11 1961- Oggetto: donazione via Savoia

Delibera Consiglio 110 - 29 09 1962- Oggetto: accettazione donazione via Savoia – Mandato per il rogito

Delibera Consiglio 53 - 09 07 1971- Oggetto: acquisto immobili da destinare ad uso pubblico

Delibera Consiglio 87 - 07 07 1972- Oggetto: realizzazione parco pubblico – avvio procedura espropriativa

Delibera Consiglio 159 - 27 10 1972- Oggetto: realizzazione parco pubblico

Delibera Consiglio 134 - 16 11 1973- Oggetto: progetto esecutivo lavori parco

Delibera Consiglio 133 - 30 09 1974- Oggetto: lavori adattamento stabile a sede scuola materna

Realizzazione parco pubblico in loc. “Ponzoni”, Cart. “Parco I° Maggio”

Decreto n. 794- Prot. n. 2920, Cart. “Parco I° Maggio”

Unastudio

Villa Ponzoni_ Malnate

ALLEGATI

Archivio Comunale Malnate

N. 147 25.11.1961 OGGETTO Concessione medaglie d'oro agli ex dipendenti Dott. Eugenio Masciabene e Levatrice Ada Frattini. INFORMATO LA POPOLAZIONE Il giorno 26.11.1961 Pubblicato all'Albo Pretorio senza opposizioni Dal giorno 26.11.1961 Al giorno 11.12.1961 IL SEGRETARIO <i>[Firma]</i> PRESIDENZA DI VARESE N. 52005 Div. II V. Appr. G.P.A. 11 19.12.1961 N. 5836 Varese 22.12.1961 IL PRESIDENTE Secchini PRESIDENZA DI VARESE N. 5546 Div. II Visto per la pubblicazione della deliberazione 1961 N. 148 Varese 22.12.1961 IL PRESIDENTE Pao Secchini N. 148 25.11.1961 OGGETTO	Foglio N. 128 Condivise pure le necessità di adeguare il prezzo del nolo contatori al costo di mercato. Ad unanimità di voti, resi nel modo di legge D E L I B E R A A) - Tariffa dell'acqua potabile normale (Art. 17 del vigente regolamento nonché la tariffa stabilita con delibera 107 del 7.11.1959) è così modificata: prezzo dell'acqua al mc. L. 24,-; nolo contatori (art. 20 allegato a) del vigente regolamento) viene così modificato: sino a mm. 13 diametro interne 1/2 pollice L. 600,- sino a mm. 20 diametro interne 3/4 pollice L. 900,- sino a mm. 25 diametro interne 1 pollice L. 1.200,- Per i contatori di diametro superiore il nolo verrà fissato di volta in volta. in continuazione. IL RELATORE È presente come il Dott. Eugenio Masciabene, assunto dall'Amministrazione Comunale di Malnate in data 18.11.1930 è stato collocato a riposo il 30.11.1955 dopo 25 anni di lodevole e interrotto servizio quale medico condotto e Ufficiale Sanitario. È presente ancora come la Signora Frattini Ada, assunta in data 1.11.1921 è stata collocata a riposo in data 16.11.1961 dopo oltre 40 anni di lodevole ed interrotto servizio nella mansione di levatrice comunale. "itiene doveroso proporre al Consiglio la concessione di una medaglia d'oro al Dott. Eugenio Masciabene e una alla signorina Frattini Ada quale espressione di riconoscenza della popolazione Malnatese a favore di chi per tanti anni ha dato il meglio di se stesso per la salute e l'incremento della popolazione. È presente come nel bilancio non vi sia stanziamento ad hoc e che quindi si rende necessario l'istituzione di un apposito articolo che lo stanziamento di L. 50.000,-, da prelevarsi dal fondo di riserva che ha una disponibilità sufficiente. Propone quindi al Consiglio di decidere circa la concessione della proposta medaglia d'oro. Il Consiglio comunale sentita la relazione, condivisa l'opportunità della concessione delle 2 medaglie d'oro, preso atto che nel bilancio in corso non vi sia stanziamento ad hoc, visto il fondo di riserva che presenta una disponibilità sufficiente Ad unanimità di voti resi nel modo di legge: D E L I B E R A Di concedere al Dott. Eugenio Masciabene e alla signorina Frattini Ada una medaglia d'oro in riconoscenza per il lungo servizio prestato a favore della popolazione Malnatese. D'imputare la relativa spesa all'art. 141 con lo stanziamento di L. 50.000, di prevedere al pareggio del bilancio col prelievo di pari somma dal fondo di riserva. in continuazione.= IL RELATORE Richiama l'art. 8 della Legge 1958 n. 126, circa la procedura per la
---	--

Classificazione strada Via
Savoia.

INIZIATA LA PUBBLICAZIONE
Il giorno 26.11.1961

Pubblicata all'Albo Pretorio
senza opposizioni

Il giorno 26.11.1961

Al giorno 11.12.1961

IL SEGRETARIO

DEPOSITATA IN UFFICIO DAL
2.12.1961 AL 26.12.1961
IL 27.12.1961

IL SEGRETARIO

N. 149

25.11.1961

O G G E T T O :

Concessione alloggio case po-
polari al Signor Sensini San-
dra.

INIZIATA LA PUBBLICAZIONE

Il giorno 26.11.1961

Pubblicata all'Albo Pretorio
senza opposizioni

Dal giorno 26.11.1961

Al giorno 11.12.1961

IL SEGRETARIO

PREFETTURA DI VARESE

N. 52114 Div. IV

Visto ed approvata dalla

G.P.A. in seduta del

22.12.1961 N. 5680.

Varesse 27.12.1961

IL PREFETTO Fio

Zecchino

Foglio N. 129

classificazione delle strade comunali.

Legge l'allegata relazione tecnica del Geom. Paraigiani Alfredo, ri-
guardante lo sviluppo attuale e le prospettive future della strada
Via Savoia.

Ha presente come la strada sia una nobile donazione della signora
Claudia Orio Penzoni, alla quale va il compiacimento ed il ringrazia-
mento del Consiglio Comunale.

Propone quindi al Consiglio la classificazione della strada Via
Savoia fra le strade Comunali.

Il Consiglio Comunale, sentita la relazione e, dopo breve discussione
a maggioranza di voti resi a mente di legge;

D E L I B E R A

Di classificare nell'elenco delle strade comunali la via Savoia.

in continuazione.

IL RELATORE

Richiamata la delibera del Consiglio n. 100 del 21.9.1960 con og-
getto: Censio e in proprietà alloggi Case Popolari in applicazione del
D.P.R. 17.1.1959 N. 2, vista e approvata dalla G.P.A. in seduta del
15.11.1960, N. 5312 a condizione che per l'alloggio non richiesto in
assegnazione e dell'attuale inquilino venga applicata la norma disposta
dall'art. 12, 3° comma del D.P.R. 17.1.1959 N. 2 con le avvertenze del-
la circolare del Ministero del LL.PP. del 12.12.1959 Prot. N. 46557 Div.
IV° del 16.11.1960.

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 92 del 1.7.1961, vi-
sta e approvata dalla G.P.A. in seduta del 22.9.1961 N. 4591, prot.
N. 39308 Div. IV° del 23.9.1961 con oggetto: "Concessione in proprietà
alloggio case popolari in applicazione del D.P.R. 17.1.1959 N. 2 - mo-
difica deliberazione n. 100 in data 21.9.1961 e N. 38 in data 21.4.1961.

Ha presente come il signor Sensini Sandra mentre nel primo momen-
to aveva richiesto di poter procedere al riscatto dell'appartamento
da esso goduto in 10 anni col pagamento rateale, della mensilità di
L. 9543,- successivamente vorrà l'intero importo di L. 873.500,- in u-
nica soluzione per il riscatto immediato dell'appartamento.

Ritenute in dovere di accogliere l'istanza prodotta dallo stesso
in data 21.11.1961 di modificare le condizioni di riscatto.

Ritenute in dovere di accogliere detta domanda, propone al Consi-
glio l'accettazione della stessa.

Il Consiglio Comunale udita la relazione, dopo breve discussione;
Ad unanimità di voti resi nel modo di legge:

D E L I B E R A

Di apportare alla deliberazione Consigliere N. 92 del 1.7.1960 le
seguenti variazioni.

Il Signor Sensini Sandro provveder all'acquisto immediato dell'al-
loggio stesso assegnato.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Ferdinando Bernasconi)

IL PRESIDENTE
(Agostino Bocci)

IL SEGRETARIO CAPO
(Guido Gaglianetti)

Delibera Consiglio 110 - 29 09 1962- Oggetto: accettazione donazione via Savoia - Mandato per il rogito

N. 110 29.9.1962 O G G E T T O Accettazione Donazione da parte della Signora Orio Claudia PONZONI della strada denominata Viale Savoia. INIZIATA LA PUBBLICAZIONE Il giorno 30.9.1962 Pubblicata all'Albo Pretorio senza opposizioni Dal giorno 30.9.1962 Al giorno 15.10.1962 IL SEGRETARIO RECELAZIONE DI VARESE N. 49631 - 1962 IV Vice 29 OTTOBRE 1962 26.10.1962 N. 6420 Vice 29.10.1962 R. PIZZETTI Secolario	110 Foglio N. anche perchè il terreno che ora si destina alla costruzione dell'Asilo Nido è rimasto come bene patrimoniale e non come demanio pubblico. A voto unanime in forma di legge espresso ; D E L I B E R A 1°)- Di confermare la costruzione dell'Asilo Nido sul terreno della denominata Piazza Libertà, incidendo pure una superficie di mq. 1060, area non abitata né classificata come Piazza. 2°)- Di dare atto e riconfermare che il terreno anzidetto e meglio specificato nella parte narrativa del presente atto deliberativo verrà destinato alla costruzione dell'Asilo Nido e non più secondo la destinazione originaria, all'ampliamento della Piazza Libertà che rimarrà ora nelle proporzioni esistenti prima dell'acquisto del terreno anzidetto.
N. 111 29.9.1962 O G G E T T O Revoca atti deliberativi consiliari n.33-34 e 55 del 7.4.1962, relativi all'annessione di Mutui con la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde per costruzione nuovo Asilo Nido. INIZIATA LA PUBBLICAZIONE Il giorno 30.9.1962 Pubblicata all'Albo Pretorio senza opposizioni Dal giorno 30.9.1962 Al giorno 15.10.1962 IL SEGRETARIO	in continuazione.- IL CONSIGLIO COMUNALE Richiamata la deliberazione consiliare n.148 del 25.11.1961 approvata dalla G.P.A. il 6.2.1962, prefettizia n.5546/II del 9.2.1962 con la quale ha fatto presente la donazione della Signora Claudia Orio in Ponzoni a favore del Comune di "alunate della strada denominata Via Savoia, il consiglio deliberava di classificare detta Via Savoia nell'elenco delle strade comunali. Ritenute che la pratica deve essere fornita di regolare atto di donazione a favore del Comune onde poter redigere il relativo rogito notarile; Visto il tipo di frazionamento redatto da questo Ufficio Tecnico Comunale, nonché la relazione e descrizione di tutti i mappali dei terreni che concorrono alla formazione della strada stessa; Ad unanimità di voti in forma di legge espressa: D E L I B E R A Di accettare la donazione della Signora Claudia Orio in Ponzoni di tutti i mappali concernenti alla concessione della strada denominata Via Savoia e di dare mandato alla Giunta del relativo rogito notarile. in continuazione.- IL PRESIDENTE Il Sindaco Presidente riferisce che nella seduta del 7.4.1962 il Consiglio Comunale, deliberò con gli atti n.33-34 e 55 rispettivamente approvati dalla G.P.A. in seduta del 13.8.1962, ai numeri 5196 - 5197 - 5198 posizione ai numeri 25376 - 25377 e 25378 di Protocollo Div.4^{ag.}, con i quali determinavasi di contrarre con la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde: 1°)- un mutuo di L.10.000.000 senza interessi per costruzione Asilo Nido (atto deliberativo n.33); 2°)- un mutuo di L.25.000.000 con interessi per costruzione Asilo Nido (atto deliberativo n.34); 3°)- convenzione con il Tesoriere Comunale per carico versamento tangente Imposte (atto deliberativo n.55); Nel frattempo continua il "relatore, e precisamente in data 9.8.1962 l'Istituto Mutuante ha fatto presente con nota n.244/M, non potere tenere valide delle deliberazioni in quanto preferisce che venga adottato un modello Ufficiale predisposto dallo stesso Istituto

Delibera Consiglio 53 - 09 07 1971- Oggetto: acquisto immobili da destinare ad uso pubblico

N. 1004
ESATTE L. 520

Visto per bollo
IL DIRETTORE



COMUNE DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

Trasmessa alla Prefettura

il 14 LUG. 1971

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53

Sessione (1) Straordinaria
di (2) Prima convocazione

L'anno millenovecento settantuno il giorno nove
del mese di Luglio alle ore ventuno nella solita sala delle
adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato per determinazione della Giunta, nei modi
e termini di legge.

La seduta è (3) PUBBLICA

Assume la presidenza ASSESSORE ANZIANO Sig. PIGA ANTONINO

Assiste il SIG. Segretario Comunale Sig. ANTONIO MARONI

il quale procede all'appello nominale - Risultano:

PRESENTI

MADERA Dr. Filomeno

PIGA Antonino

CORTI Germano

GRIZZETTI Dr. Natale

TETTAMANTI Aldo

SEGATO Benito Italo

CANISIO Pasquale

PASCALE Dr. Vito Antonio

CONCONI Emanuele

LAZZARI Elena

FACCHINI Carlo

RAGNO Emanuele

BERNASCONI Ferdinando

BOCCI Agostino

PEDROLI Donato

BULGHERONI Rag. Luigi

BERNASCONI Gianmario

BATTAINI Ing. Enrico

NASCIMBENE Dr. Stefano

MACCHI Prof. Giorgio

ASSENTI: MADERA FILOMENO, GRIZZETTI Dr. GAETANO, BOCCI AGOSTINO
E BATTAINI ING. ENRICO.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti (4), il Presidente dichiara aperta la seduta ed
invita il Consiglio a trattare le materie segnate all'ordine del giorno. Vengono dal Presidente chiamati a fun-
zionare da scrutatori i Sigg.

OGGETTO

ACQUISTO IMMOBILI DA DESTINARE AD USO PUBBLICO

(1) Ordinaria o straordinaria. — (2) Prima o seconda. — (3) Pubblica o segreta.

(4) In prima convocazione la metà del numero dei Consiglieri assegnati al Comune, in seconda convocazione almeno 4 membri (Art. 127 T. U. 1915)

OGGETTO: ACQUISTO IMMOBILI DA DESTINARE AD USO PUBBLICO

Riferisce l'Assessore sig. Italo Sagato

E' stata discussa in precedenza la necessità di conservare il patrimonio naturale e la impossibilità del Comune di operare per l'insufficiente disponibilità di tale patrimonio.

Una occasione unica e vantaggiosa si presenta al Comune quella di acquistare la proprietà del parco "Ponzone" che, a seguito del fallimento dei proprietari, è all'incanto.

Si tratta di uno dei parchi migliori di Malnate, al centro della frazione "Gurione", polmone naturale dell'abitato che deve essere salvato ed acquisito a favore della comunità; il complesso immobiliare comprende un'area di 13.000/mq. circa, un fabbricato industriale, un castello ed un fabbricato civile il tutto è vincolato, in base al P.R.G. adottato dal consiglio comunale, a parco verde-pubblico e per infrastrutture sociali. Tale vincolo è giunto appena in tempo a salvare detto patrimonio naturale da uno smembramento, infatti, il primo esperimento d'estate tenuto presso il Tribunale di Varese ha avuto esito negativo, evidentemente per la scarsa appetibilità edificatoria dei terreni gravati dai vincoli di P.R.G.

La base d'estate è di £.56.575.000 ma a seguito della diserzione del primo incanto e della presumibile ugual sorte del prossimo esperimento del 26 luglio, tale prezzo verrà ridotto di almeno il 20%.

Qualora tutti gli esperimenti d'estate andassero deserti si aprirebbe la possibilità per il Comune di intervenire per l'acquisto degli immobili a trattativa privata; in tale previsione è necessario predisporre: inizialmente dovrà essere messa a disposizione una somma di £.10.000.000 e la differenza potrà essere corrisposta successivamente.

Per il finanziamento della spesa, prevista sulle £.40 milioni, per prezzo di acquisto e spese relative, è possibile provvedere per 10 milioni con l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 1970 ed il maggior gettito tributario del corrente anno.

Il Consiglio è chiamato a deliberare sull'acquisto ed a delegare la Giunta perchè tratti e concluda l'operazione.

Segue ampia discussione.

Il consigliere sig. Gian Mario Bernasconi ritiene l'acquisto un sicuro grosso affare, si rammarica però che le condizioni del bilancio sono tali da rendere difficoltosa l'operazione.

Il signor Ferdinando Bernasconi sottolinea quanto detto dal collega sulla bontà dell'operazione: trattasi di un polmone verde inserito nel centro dell'abitato e del villaggio De Gasperi. Ricorda che anche le precedenti amministrazioni ed il sindaco sig. Bocci si interessarono per l'acquisto del parco in argomento.

Il signor Facchini Carlo dichiara che l'assenso del P.S.I. è scontato e rileva che è la prima acquisizione di area verde e che è appunto su questa linea che l'Amministrazione è stata impostata; ritiene necessario attuare questa iniziativa per i suoi validi aspetti sociali, al di là di ogni considerazione di ordine economico.

Anche il sig. dott. Vito Pascale approva l'operazione.



IL DIRETTORE



Il sig. Gian Mario Bernasconi ricorda, in polemica con il sig. Facchini, che già nel passato l'amministrazione "D.C." effettuò un primo intervento con l'acquisto di circa 40.000/mq. di terreno (monte Cottaione).

Il dott. Stefano Nascimbene, con più interventi, dato atto della bontà dell'iniziativa si sofferma sui costi, non solo iniziali ma su quelli di ammortamento del mutuo e conseguenti per le sistemazioni; lamenta la mancanza di un piano finanziario e la scarsità dei dati economici riguardanti l'operazione, carenze già rilevate anche in occasione di altre pratiche di consiglio.

L'assessore sig. Segato, premesso che l'operazione è ancora incerta perchè legata all'esito degli incanti (il comune interverrà solamente in sede successiva, di trattativa privata), precisa che le condizioni di bilancio non sono disastrose se si tien conto che, in base alla politica delle entrate, dirette ed indirette, effettuate nel biennio sono state create le premesse per una maggior disponibilità ed incisività nelle spese di investimento. Richiama l'attenzione sul prezzo modesto di circa L. 2600 al mq. che si prevede di scontare per i terreni ed inoltre alla possibilità di utilizzare i fabbricati esistenti.

Il sig. Donato Pedrolì, prima ed il sig. Ferdinando Bernasconi poi, lamentano che la Giunta non ha tenuto in considerazione e non è stato data una risposta alla segnalazione fatta dal consigliere sig. ing. Battaini circa la possibilità di acquistare il complesso "Villa Ravina" di uguale importanza del "Parco Ponzoni".

L'Assessore anziano-Presidente, sig. Piga Antonino fa presente che di fronte alle due operazioni e nell'imbarazzo costituito dal reperire i fondi per l'acquisizione delle aree è veramente problematico pensare di dar corso a tutte e due gli acquisti, comunque, si terrà senz'altro conto anche della possibilità segnalata.

Concludendo la discussione, l'assessore sig. Piga fa presente che per l'acquisto del parco "Ponzoni" l'occasione è unica, il Consiglio è, quindi, invitato ad approvare l'acquisto e delegare la Giunta per le trattative del caso entro il limite massimo di spesa di L. 40 milioni da finanziare per dieci milioni con l'avanzo ed il maggior gettito tributario e per la differenza con mutuo da accendersi con la Cassa di Risparmio; per fronteggiare eventuali esigenze di cassa nelle more di tempo correnti tra la concessione del mutuo ed il suo perfezionamento si ricorrerà ad una anticipazione con l'Ingegnere.

Esaurita la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'assessore, sig. Italo Segato e la seguita discussione e fatta le proprie si fini della motivazione del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno l'acquisto degli immobili, terreni e fabbricati, posti in Malnati e posti in vendita per il fallimento dei

(M. Segato - Segato ALCA):

Considerato che trattasi di aree destinate a verde pubblico e ad attrezzature sociali secondo le previsioni del Piano Regolatore Generale adottato di recente dal consiglio comunale;

Ravvisata l'utilità di salvaguardare il patrimonio naturale costituito dal complesso, comprendente un parco con alberi secolari, un castello ed altri edifici e destinarlo definitivamente alla comunità;

Tenuto presente che il prezzo a base d'asta, secondo la stima effettuata dall'autorità giudiziaria delegata alla vendita fallimentare, ammonta a L. 56.575.000 ma che il Comune potrà acquistare gli immobili ad un prezzo notevolmente inferiore, di circa L. 40.000.000 tra prezzo e spese, ciò nella previsione che anche il prossimo incanto pubblico abbia esito negativo per la presenza dei vincoli di P.R.G. anzidetto;

Sottolineato che l'occasione è unica affinché il Comune si assicuri a condizioni vantaggiose tale vasta area;

Atteso che al finanziamento potrà essere provveduto mediante impiego dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente ed il maggior gettito previsto per le imposte di consumo per complessive dieci milioni e per le restanti trenta milioni di lire con accensione di un mutuo con la Cassa di Risparmio;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi nelle forme di rito;

DELIBERA

1° Approvare l'acquisto degli immobili posti all'incanto presso il Tribunale di Varese per il fallimento Tessitura Serica ALCA di Alberto Campi, Ezio Zucchini, Emilia Ponzoni in Malnate e costituiti da:

LOTTO A

fabbricato detto "Il Castello" con seminterrato, piano rialzato primo piano, secondo piano;

fabbricato ad uso industriale di mq. 543 superficie utile di recente costruzione;

mapp. 1561/a, 1561/b, 1563, 1564 Ha 0.36.50;

LOTTO B

mapp. 1558/d, 1557/d, 1558/c, 2247/c, 1558/e, 1555/c, 1554/e Ha 0.28.40;

LOTTO C

fabbricato civile abitazione mq. 135 con seminterrato, piano terra, primo piano;

mapp. 1570, 826/a, 1572, 1569, 1567, 1568/a, Ha 0.30.15;

LOTTO D

mapp. 1566/a, 1565/e, 3149/a, 3149/b, Ha 0.33.25;

per una spesa di circa L. 40.000.000 (prezzo d'acquisto più spese)

-acquisto di immobili da destinare a servizi pubblici (verde pubblico, attrezzature sociali) secondo le previsioni del P.R.G.

2°) Chiedere alla Prefettura l'autorizzazione alla trattativa privata per i motivi prospettati in premessa.

3°) Delegare la Giunta per le trattative e la conclusione dell'acquisto entro il limite di spesa anzidetta.

4°) Provvedere al finanziamento mediante accensione di mutuo con la Cassa di Risparmio per la somma di L. 30.000.000 e per la rimanenza di L. 10.000.000, o somma inferiore ove l'acquisto risul-

del maggior gettito delle imposte di consumo di L. 7.000.000,
variando il bilancio 1971 come segue:

ENTRATE:

a) è applicato l'avanzo di amministrazione di ;..... L. 3.000.0
b) il Cap. 9 (Tit. 1 - Categ. 2) " Gettito imposte di
consumo" è elevato da L. 83.779.783 a L. 90.779.783 . L. 7.000.0
c) è istituito il nuovo fondo Cap. 65 Bis. (Tit. 5
Categ. 1) mutuo per acquisto "Parco Ponzoni"..... L. 30.000.0
Totale maggiori oneri entrata L. 40.000.0

USCITA

E' istituito il nuovo fondo Cap. 161 Bis (Tit. 2 Sez. 8
Rubr. 4) "Acquisto Parco Ponzoni da destinare a verde
pubblico e attrezzature sociali"..... L. 40.000.0
Nuove Spese L. 40.000.0

Delibera Consiglio 87 - 07 07 1972- Oggetto: realizzazione parco pubblico – avvio procedura espropriativa



Visto per bollo

ESATTE L. 600

IL DIRETTORE



COMUNE DI MALNATE

PROVINCIA DI VARESE

Prot. N.

Trasmessa alla Prefettura

il

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 87

Sessione (1) straordinaria

di (2) prima

convocazione

L'anno millenovecento settantadue il giorno sette del mese di luglio alle ore 21 nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato per determinazione della Giunta, nei modi e termini di legge.

La seduta è (3) pubblica

Assume la presidenza il Sindaco Sig. p.ed. Luigi Battaini

Assiste il Segretario Comunale Sig. Maroni rag. Antonio

il quale procede all'appello nominale - Risultano:

P.ed. Luigi Battaini

MADERA Dr. Filomeno

~~PIGA Antonio~~

CORTI Germano

GRIZZETTI Dr. Natale

TETTAMANTI Aldo

SEGATO Benito Italo

CANISIO Pasquale

PASCALE Dr. Vito Antonio

CONCONI Emanuele

LAZZARI Elena

PRESENTI

Gaetano Banfi

FACCHINI Carlo

RAGNO Emanuele

BERNASCONI Ferdinando

~~BOGGI Agostino~~

~~PEDROLI Donato~~

BULGHERONI Rag. Luigi

BERNASCONI Gianmario

BATTAINI Ing. Enrico

NASCIMBENE Dr. Stefano

MACCHI Prof. Giorgio

ASSENTI

prof. Madera Filomeno - dr. Stefano Nascimbene - m° Donato Pedrolì

ing. Enrico Battaini

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti (4), il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare le materie segnate all'ordine del giorno. Vengono dal Presidente chiamati a funzionare da scrutatori i Sigg.

OGGETTO

REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO-AVVIO PROCEDURA ESPROPRIATIVA-LEGGE

22.10.1971 N. 855.=

Relazione dell'Assessore dott.Vito Pascale

"La realizzazione di un parco pubblico è un problema divenuto di attualità per la comunità di Malnate perchè sappiamo che la nostra cittadina, nell'ultimo decennio, è passata dagli 8.000/abitanti del 1961 agli attuali oltre 12.000/abitanti ed è necessario un parco pubblico dove le nostre famiglie, i nostri figli abbiano la possibilità di trascorrere qualche ora di svago; l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno orientarsi sull'area denominata "parco Ponzoni" perchè centrale rispetto al paese e forse una delle pochissime zone libere ed adatte per essere destinate a parco pubblico. Attraverso le vicende note, abbiamo avuto la possibilità di acquistare un primo lotto di 13.000/mq. circa di terreno ma perchè la realizzazione possa compiersi, con quelle previsioni in studio da tempo, è necessario acquisire anche la parte restante di detta zona, cioè quella a nord della superficie di circa 17.000/16.000 mq. Per la messa a fuoco del problema e delle soluzioni abbiamo avuto l'aiuto dello Studio Tecnico del geom. Antonio Barbieri. La spesa per la sistemazione del parco in modo da poterlo aprire immediatamente al pubblico è prevista in L.17.000.000 di cui:

- a) per opere di recinzione, servizi, accessi.....L. 8.199.027;
- b) attrezzature, spese tecniche, imprevisti....." 3.800.973;
- c) fondo per indennizzare i proprietari espropriati" 5.000.000.

Con questo intervento si intende dare al paese un Parco agibile con una certa sollecitudine, in un secondo tempo verranno realizzate le strutture per i giochi, la piscina, la palazzina per convegni di studio-centri culturali, già ipotizzati nello studio di massima "Barbieri". Per la copertura della spesa il Comune intende contrarre un mutuo con l'I.N.A. per la quota di L.12.000.000 per le opere e le attrezzature mentre per quella di L.5.000.000 per gli indennizzi agli espropriati si pensa di poter provvedere con mezzi ordinari di bilancio. L'acquisizione delle aree verrà effettuata con le modalità della legge 22.10.1971, n.865 e per tal motivo il calcolo degli indennizzi è stato effettuato tenendo conto dei valori fissati per la nostra zona agricola, circa L.300/mq. Essendo le opere da eseguire per rendere agibile il parco al pubblico modeste è previsto per il loro compimento un periodo di 180 gg. lavoro= rivi.

La gestione di questo grande patrimonio verrà decisa poi dal Consiglio comunale; la previsione è di interessare la Consulta sportiva ed i Consigli di quartiere di recente istituzione.

Il Parco pubblico non sarà solo un polmone di verde, ma diventerà anche Centro di ritrovo, di svaghi e centro sportivo"*****

Il Sindaco, per. ed. Battaini, passa quindi alla illustrazione del progetto di massima elaborato dallo Studio Tecnico geom. Barbieri servendosi della planimetria esposta in sala. "Innanzitutto nel parco sarà vietata la circolazione veicolare, strade pedonali per passeggiate, saranno realizzate poi una pista ciclabile e giochetti vari per i bambini, fontanelle e cascatelle d'acqua ed un laghetto inseriti nell'ambiente armoniosamente. Nella zona nord-ovest, la parte più alta pianeggiante del parco, si resta all'impianto di campi da tennis, in quella interrata potranno essere realizzati gli spogliatoi così da non avere costruzioni deturpanti il paesaggio. Spostati a sud-ovest, sarà possibile una pista di



trebbe essere installata una piscina con una copertura pianeggiante in modo da poterla sfruttare come "solarium", colonia elioterapica. Questa, grosso modo, la sistemazione definitiva del parco nella prospettiva dello studio del geom. Barbieri e che l'Amministrazione intende seguire gradualmente "*****".

L'Assessore sig. Segato completa le precedenti relazioni precisando che per il momento, anche per salvaguardare l'integrità del parco, occorre completare l'acquisizione delle aree, mentre per le strutture quali la piscina, ecc. il Consiglio ne tratterà successivamente.

Il consigliere, sig. Carlo Facchini, sottolinea l'importanza dell'iniziativa in discussione che, insieme a quella precedente relativa ai Consigli di quartiere, dà un contributo determinante all'aspetto cittadino, dà una dimensione nuova a Malnate. Fa rilevare che l'Amministrazione comunale sta recependo una idea originale, un punto qualificante del programma del 1969 del suo partito, il P.S.I.

Il parco si inserisce in un contesto urbanistico dinamico e rappresenta il cuore, il centro di sutura delle diverse tendenze di insediamenti nell'ambito del paese: da quelle nuove a quelle meno recenti.

Ritiene questa iniziativa veramente opportuna e indispensabile anche perché l'utilizzazione del parco come centro attrezzato servirà a sviluppare iniziative sportive che necessitano per una crescita civile e sana della popolazione, soprattutto dei giovani.

Il consigliere sig. Gianmario Bernasconi nota e ritiene ingiusto che il Comune paghi, per l'acquisto del lotto restante di terreni, un prezzo così irrisorio, £.300/mq. circa, quando per l'acquisto del primo lotto di terreni dello stesso parco, effettuato di recente, pagò un prezzo di £.3.000/mq. circa.

Critica la tendenza in atto verso la generalizzazione degli espropri ed a condizioni non eque e dannose per l'economia perché disincentivanti per la formazione del risparmio.

E' d'avviso che un'opera del genere si debba fare a Malnate, pensa che però possa essere realizzata gradualmente, non pensa che i terreni debbano essere pagati così poco, salvo che si voglia procedere punitivamente, salvo che si pensi che la ricchezza si produca da sola e la collettività abbia solo il diritto di distruggerla.

Accenna all'esperienza russa della collettivizzazione della terra e della successiva liberalizzazione per reintrodurre incentivo alla produzione.

L'Assessore sig. Segato, riferendosi all'intervento del consigliere sig. Bernasconi, ritiene che i termini della questione vadano rovesciati: si vuole che i lavoratori, che sono quelli che producono la ricchezza, vivano di donazioni oppure si vuol riconoscere loro il diritto a quei servizi sociali di cui necessitano? Concorde che, con l'attuale sistema urbanistico, esistono delle ingiustizie ma non nel senso prospettato dal consigliere sig. Bernasconi ma in quello che alcuni non possono guadagnare ed altri invece guadagnano. Ad evitare tali inconvenienti, a suo avviso, invece del

ge che prevedesse l'esproprio delle aree generalizzato e la concessione del solo diritto di superficie in modo da porre tutti i cittadini su un piano uguale ma anche la nuova legge sulla "casa" è andata nella solita direzione.

Ricorda le tante speculazioni fatte sulle aree che, con l'obiettivo dei facili guadagni, ha distolto i capitali dall'ammodernamento delle aziende e da qui il dissesto di diverse di esse; ricorda i prezzi inverosimili raggiunti dalle aree fabbricabili, cita gli esempi clamorosi di Varese, Milano e Saronno e si chiede come sarebbe possibile, a tali condizioni, costruire case, reperire spazi. Con questi prezzi, senza eliminare la speculazione fondiaria è pura demagogia pensare di poter risolvere tali problemi.

Il consigliere sig. Gianmario Bernasconi replica all'assessore sig. Segato contestando la tesi del dissesto di aziende causato dall'afflusso dei capitali verso la speculazione fondiaria; rivendica i meriti del suo partito, la "D.C." che ebbe la forza ed il coraggio di attuare una politica agraria efficace, anche a costo di voti del ceto "agrari", è, invece, perplesso circa la validità di altre posizioni cui la nuova linea politica di centro-sinistra degli ultimi decenni lo costrinsero ad assumere. Ribadisce che la realizzazione del "Parco" va e può essere effettuata gradatamente senza pericolo alcuno essendo le aree già vincolate a verde pubblico col "P.R.G.".

L'Assessore sig. Tettamanti Aldo rileva contraddizione nella posizione della minoranza, favorevole all'acquisto del primo lotto di 13.000/mq. del parco a circa £.3000/mq. e contraria all'acquisto del lotto rimanente a prezzo minore (£.300/mq. circa). Fa notare che l'acquisto del primo lotto dovette essere effettuato a quelle condizioni in mancanza degli strumenti ora esistenti e che consentono l'acquisizione a prezzo minore e ciò senza l'intenzione di castigare nessuno.

Il consigliere sig. Carlo Facchini, riferendosi all'intervento del consigliere sig. G.M. Bernasconi, respinge le accuse e critiche fatte al suo partito, il P.S.I., per aver imposto alla coalizione governativa di centro sinistra degli ultimi anni una linea e provvedimenti legislativi ritenuti dall'oppositore di dubbia validità, cita le diverse leggi varate in tale periodo di ampia portata sociale: legge sui fitti in agricoltura, legge urbanistica, legge sulla casa.

Ritiene dovere dei consiglieri la difesa degli interessi della cittadinanza e non della proprietà.

Il consigliere sig. Bernasconi Ferdinando, interviene per puntualizzare e chiarire l'equivoco in cui taluni potrebbero incorrere assistendo a questo dibattito in cui la "D.C." vien ritenuta contraria alla realizzazione del Parco "Ponzoni" mentre è d'accordo solo che non ritiene invece giusto che una Amministrazione Pubblica voglia pressochè rapinare i proprietari delle loro aree per giungere a tale realizzazione.

A suo avviso, inoltre, i criteri della legge "865" non sono applicabili ad opere del genere in discussione. Infine, lamenta lo stato di deplorabile abbandono, materiale e morale, in cui versa il lotto di detto Parco già acquistato dal Comune.

Raccomanda poi di intervenire con urgenza per risolvere il problema veramente grave ed importante della eliminazione delle case malsane.

L'Assessore dott. Natale Grizzetti, assicura che il problema delle case malsane è seguito dalla Giunta con attenzione e che provvedimenti sono allo studio per evitare che le famiglie trasferite da questi alloggi alle case popolari comunali lascino tali abitazioni malsane ad altri: man mano che gli alloggi malsani verranno liberi verrà provveduto a bloccarne l'utilizzo con diffide ai proprietari od aventi diritto. Purtroppo, il problema è di dimensioni vaste essendo molte le abitazioni igienicamente non idonee.

Ultimata la discussione e gli interventi, il Sindaco-Presidente dà lettura dello schema di deliberazione da votare, vien data anche lettura delle ditte e dei mappali catastali interessati dall'opera.

Il Consigliere sig. Gianmario Bernasconi, a nome della minoranza, dichiara che il suo gruppo è d'accordo sulla realizzazione del Parco pubblico ma è contrario al ricorso alla procedura espropriativa ed alla valutazione delle indennità d'esproprio con il metodo della legge 865, per l'acquisizione dei terreni necessari.

Ultimate le dichiarazioni di voto, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione esplicativa del progetto per la realizzazione del parco pubblico e la seguita discussione che si richiamano ai fini della motivazione del presente provvedimento;

Esaminato il progetto, di massima, per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

Ravvisata la opportunità ed urgenza di dotare il paese di un parco;

Tenuto presente che la zona prescelta trova già specifica destinazione a "verde pubblico" nelle previsioni del P.R.G. adottato ed in via di definitiva approvazione;

Ritenuto doversi procedere all'acquisizione delle aree, di proprietà di privati, con la procedura di cui alla legge 22.10.1971, n.865;

Tenuto presente che la copertura della spesa verrà assicurata con mutuo I.N.A. per le opere e con mezzi di bilancio per gli indennizzi ai proprietari delle aree da acquisire;

Con voti favorevoli 11, contrari 5, presenti e votanti 16,

d e l i b e r a

- 1° Approvare la realizzazione del parco pubblico in località "parco Ponzoni" secondo il progetto di larga massima elaborato dallo studio tecnico geom. Barbieri.
Spesa prevista £.17.000.000 di cui £.5.000.000 per l'acquisizione delle aree.
- 2° Di ricorrere, per l'acquisizione delle aree di privata proprietà, alla procedura espropriativa di cui alla legge 22.10.1971, n.865 dando mandato al Sindaco di provvedere agli adempimenti per la pubblicità dei relativi atti seguenti:
-domanda indirizzata al Presidente della Giunta Regionale per la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera nonchè per la indicazione della misura dell'indennità di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto a titolo provvisorio;

- Relazione esplicativa e tavola planimetrica illustrativa dell'opera;
- estratti planimetrici del vigente Programma di Fabbricazione e del P.R.G. adottato con indicata l'area interessata dall'opera in progetto;
- estratto della mappa catastale in scala 1:2000 con individuate le aree da espropriare;
- elenco dei proprietari e delle superfici da espropriare ai sensi e per gli effetti degli artt.10 e segg. della sucitata legge 865.

3° Chiedere al sig. Presidente della Giunta Regionale l'emanazione dei provvedimenti di sua competenza di cui all'art.11 della legge n.865.

4° Dare atto che tutte le aree occorrenti per il realizzando parco sono comprese in zone non edificate, come alla delimitazione effettuata con atto consiliare n.80 del 15.4.1972 ai sensi dell'art.18 della legge n.865.

5° Provvedere alla copertura della spesa, prevista in L.17.000.000 mediante accensione di un mutuo ordinario di L.12.000.000 con l'I.N.A. per la spesa delle opere e attrezzature e con mezzi di bilancio per la rimanente somma di L.5.000.000 prevista per gli indennizzi ai proprietari espropriati.

6° Variare il Bilancio Preventivo 1972 per l'impegno a carico del bilancio stesso di L.5.000.000 come segue:

Entrate:

il cap.52 "proventi diversi" è elevato da L.3.300.000 a	
L.5.300.000, maggior entrata.....	L. 2.000.000
il cap.44 "interessi attivi" è elevato da L.500.000	
a L.3.500.000, maggior entrata.....	" 3.000.000

Totale maggiori en. L.5.000.000

Uscita:

il cap.171 tit.II "spesa parco pubblico" è elevato da L.20.000.000	
a L.25.000.000, maggior spesa.....	<u><u>L.5.000.000</u></u>

Per la realizzazione del "parco pubblico" nel bilancio è previsto il fondo di cui sopra al cap.171, la spesa è subordinata al realizzo dell'entrata correlativa (mutuo); la quota di L.5.000.000 è disponibile come indicato sopra.

Delibera Consiglio 159 - 27 10 1972- Oggetto: realizzazione parco pubblico

ESATTE L.

IL DIRETTORE



11 - 0 NOV. 1972

COMUNE DI MALNATE

PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 159

Sessione ORDINARIA
di PRIMA convocazione

L'anno millenovecento settantadue il giorno ventisette
del mese di ottobre alle ore ventuno nella solita sala
adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato per determinazione della Giunta, nei
e termini di legge.

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza Il Sindaco Sig. p.ed. Luigi Battaini

Assiste il Segretario Comunale Sig. rag. Antonio Maroni

Il quale procede all'appello nominale - Risultano:

PRESENTI

BATTAINI p. ed. Luigi
MADERA Dr. Filomeno
CORTI Germano
GRIZZETTI Dr. Natale
TETTAMANTI Aldo
SEGATO Benito Italo
CANISIO Pasquale
PASCALE Dr. Vito Antonio
CONCONI Emanuele
LAZZARI Elena
Ripamonti M. Fiorina

FACCHINI Carlo
RAGNO Emanuele
BERNASCONI Ferdinando
BANFI Gaetano
PEDROLI Donato
BULGHERONI Rag. Luigi
BERNASCONI Gianmario
BATTAINI Ing. Enrico
NASCIBENE Dr. Stefano
MACCHI Prof. Giorgio

ASSENTI Madera dr. Filomeno - Canisio Pasquale - Macchi prof. Giorgio (amr
to).

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta
invita il Consiglio a trattare le materie segnate all'ordine del giorno. Vengono dal Presidente chiamati a
zionare da scrutatori i Sigg.

OGGETTO

REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO - LEGGE 22.10.1971, n. 865.

ETTO: Realizzazione Parco Pubblico-Legge 22.10.1971,n.865.

L'Assessore sig.Corti Germano riferisce:

con deliberazione consiliare n.87 del 7.7.1972 il Consiglio deliberava di realizzare un parco pubblico in località c.d.parco Ponzoni disponendo l'acquisizione delle aree mediante ricorso alla procedura espropriativa di cui alla legge 22.10.1971,n.865.

Dato corso alla complessa procedura è stato rilevato che dal piano parcellare erano state omesse diverse particelle per circa mq.4000 oltre quelli esposti nel piano parcellare.

Poiché la procedura prevista dalla legge è complessa e deve essere svolta scrupolosamente, pena l'invalidità degli atti e possibili impugnative da parte degli interessati, è necessario integrare il provvedimento consigliato anzidetto mediante l'approvazione di un nuovo piano parcellare aggiornato con tutte le particelle interessate dall'opera. Le aree complessivamente da acquisire sono Ha.2.14.25 e, pertanto, anche il costo per gli indennizzi, previsto in L.5.000.000.= deve essere integrato ed elevato a L.7.000.000.=

La maggiore spesa è reperibile con utilizzo della maggior entrata accertata per provento compartecipazione I.G.E.

Il progetto rimane immutato nelle sue linee in quanto prevedeva l'impiego di tutte le aree anche di quelle omesse dal primo elenco.

Il Consiglio è, pertanto, chiamato a confermare la deliberazione consigliare del 7.7.1972 relativa alla realizzazione del parco anzidetto approvando il nuovo parcellare aggiornato come detto prima.

Il relatore dà quindi lettura dello schema di deliberazione.

Il Consigliere sig.FERDINANDO BERNASCONI ribadisce la precedente posizione di contrarietà al criterio di rapina con cui, a termini della legge 865, gli espropri vengono indennizzati.

Il Consigliere sig.CARLO FACCHINI reagisce a tale dichiarazione che trova fuori luogo in quanto si tratta di una legge democraticamente approvata e che risponde a finalità altamente sociali.

Ultimata la discussione, su proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n.87 del 7.7.1972 con la quale si approvava la realizzazione del parco pubblico e gli elaborati di progetto (di massima) nonché gli atti relativi alla procedura per l'acquisizione delle aree interessate con ricorso alla legge 22.10.71 n.865.

Visto che nel piano parcellare allegato all'atti consiliare anzidetto erano state omesse alcune ditte e che, pertanto, occorre approvare il nuovo parcellare aggiornato e ripetere la procedura espropriativa per tutti i proprietari interessati.

Esaminato il nuovo piano parcellare e l'elenco delle ditte proprietarie delle aree occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, relativa a n.II ditte per una superficie complessiva di Ha.2.14.25.

Vista la legge 22.10.1971 n.865.

Con voti favorevoli 10, contrari 5, astenuti 2 (sigg.Pedroli e Banfi).

D E L I B E R A

-) - di confermare l'approvazione del progetto di massima per la realizzazione del parco pubblico in località c.d.parco Ponzoni, di cui alla precedente atto consigliare n.87 del 7.7.1972: spesa pro

vista L.19.000.000.= di cui L.12.000.000.= per lavori ed attrezzature e L.7.000.000.= per indennizzi ai proprietari espropriati.

- 2°) - Ricorrere alla procedura espropriativa di cui alla legge 22.10.1971 n.865 per l'acquisizione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'opera in progetto ed a tal fine:
- a) approvare l'allegata relazione esplicativa e tavole planimetriche illustrative dell'opera.
 - b) Approvare l'allegato elenco dei proprietari e delle superfici di terreno da espropriare nonché estratto della mappa catastale con individuate le aree da espropriare.
 - c) Dare dandato al Sindaco perché provveda agli adempimenti di cui all'art.10 e sgg.della citata legge 865 al fine di ottenere la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e la determinazione delle indennità di esproprio nonché tutti gli altri conseguenti per l'espropriazione delle aree di cui trattasi.
 - d) Dare atto che tutte le aree occorrenti per la realizzazione dell'opera sono comprese in zone non edificate, come alla delimitazione già effettuata ai sensi dell'art.18 della legge 865 e che nel P.R.G. adottato ed inoltrato alla Regione per la definitiva approvazione sono destinate a VERDE PUBBLICO.
- 3°) - Di provvedere alla integrazione dello stanziamento disposto con il precedente atto consiliare n.87 per la copertura della maggiore spesa di L.2.000.000.= come segue:
- impiego del maggior gettito di L.2.000.000.= per compartecipazione al gettito dell'I.G.E. e variare in conseguenza l'apposito fondo per l'opera in oggetto del bilancio 1972 come segue:

ENTRATE

-il cap.17"Compartecipazione IGE"è elevato da L.20.000.000.= a L.20.100.000.=, maggior entrata..... L. 100.000

-il cap.22"Compartecipazione quota 0,75%IGE"è elevato da L.7.500.000.= a L.9.400.000.=maggior entrataL.1.900.000

Totale maggiori entrateL.2.000.000.

=====

USCITE

-il cap.171Tit.II"Spesa parco pubblico"è elevata da L.25.000.000.= a L.27.000.000., maggior spesa L.2.000.000

=====

Delibera Consiglio 134 - 16 11 1973- Oggetto: progetto esecutivo lavori parco

ORIGINALE

N. _____ Visto per bollo
ESATTE L. _____
IL DIRETTOREProt. N. _____
Trasmessa alla Sez. Prov. di Controllo
il _____COMUNE DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 134

Sessione Ordinaria
di Prima convocazioneL'anno millenovecento settantatré il giorno sedici
del mese di novembre alle ore ventuno nella solita sala delle
adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato per determinazione della Giunta, nei modi
e termini di legge.La seduta è PubblicaAssume la presidenza il SindacoSig. p. ed. Luigi BattainiAssiste il rag. Segretario Comunale Sig. Maroni Antonio

il quale procede all'appello nominale - Risultano:

PRESENTI

BATTAINI p. ed. Luigi	FACCHINI Carlo
Vanoli rag. Bruno	RAGNO Emanuele
MASERA Dr. Flomero	BERNASCONI Ferdinando
CORTI Germano	BANFI Gaetano
GRIZZETTI Dr. Natale	PEDROLI Donato
Ripamonti M. Fiorina	BULGHERONI Rag. Luigi
SESTAMANZI Aldo	BERNASCONI Gianmario
SEGATO Benito Italo	BATTAINI Ing. Enrico
CANISIO Pasquale	NASCIMBENE, Dr. Stefano
PASCALE Dr. Vito Antonio	MACCHI Prof. Giorgio
CONCONI Emanuele	
LAZZARI Elena	

ASSENTI: FACCHINI CARLO - PEDROLI DONATO - NASCIMBENE DR. STEFANO.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare le materie segnate all'ordine del giorno. Vengono dal Presidente chiamati a funzionare da scrutatori i Sigg.

OGGETTO

PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCO COMUNALE. -

OGGETTO: Progetto esecutivo lavori di realizzazione parco comunale.

Relazione dell'Assessore sig. Corti Germano:

"""""""" La realizzazione del parco comunale ha riportato, come è noto, la dichiarazione di pubblica utilità da parte dell'organo regionale competente ed il comune deve, quindi, provvedere alla esecuzione degli espropri e delle opere nei termini stabiliti.

Per la progettazione esecutiva dei lavori è stato incaricato il geom. Antonio Barbieri che ha curato lo studio di massima.

Il progetto esecutivo prevede la spesa di L. 24.000.000.= di cui L. 19.947.371 per opere da eseguire e la rimanenza per spese generali e forniture da eseguirsi direttamente.

Il progetto prevede le opere strettamente necessarie per una dignitosa agibilità del parco, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del comune, date dal mutuo assunto con la Cassa di Risparmio PP.LL. e dai fondi a tal fine accantonati.

Esso prevede:

- per recinzioni £. 8.581.157.
- per riattamento del capannone e demolizione di quello piccolo inservibile e sistemazione servizi. £. 3.376.071.
- per fognature. £. 2.739.380.
- + per impianto idrico. £. 1.264.273.
- per lavori di manutenzione conservativa del "castello" £. 1.480.000.
- per formazione sentiero pedonale a gradoni per l'ingresso da via Isola Bella £. 552.500.
- per campo di pallavolo (solo preparazione fondo) £. 1.944.000.

In totale £. 19.947.381.=
=====

la rimanenza di £. 4.052.619 è a disposizione per le spese generali e l'IVA. """"""""

Il relatore avverte che l'appalto dei lavori verrà effettuato mediante gara pubblica col sistema della licitazione privata.

Segue la discussione.

Consigliere sig. Gianmario Bernasconi:

poichè contro la procedura di esproprio è stato presentato ricorso da parte di un proprietario al Tribunale Amministrativo, chiede se non sia il caso di soprassedere ai lavori in progetto.

Consigliere ing. Battaini Enrico:

si associa al collega Bernasconi, nella richiesta di sospensione dei lavori in pendenza del processo ad evitare le responsabilità, anche penali, che, a suo avviso, sarebbero passibili gli amministratori, in caso di soccombenza, per aver dato corso alla spesa.

Sindaco:

fa notare che il parco è previsto su aree in parte già di proprietà del comune e parte di privati; che i lavori riguardano tutto il complesso e vi è anche l'urgenza di dare sistemazione alle aree già di proprietà.

Fa notare che il ricorso investe solo una minima parte dei

terreni e precisamente quella della Ditta Faggioni (mq. 4.455) sul totale (mq. 35.000) e che non è sufficiente per interrompere la realizzazione di un'opera già riconosciuta di pubblica utilità.

Consigliere sig. ing. Enrico Battaini:

preso atto della precisazione del Sindaco, si dichiara favorevole all'esecuzione dei lavori che investono i terreni non in contestazione, contrario per gli altri la cui esecuzione ritiene incerta.

Chiusa la discussione, su proposta del Sindaco:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 585 dell'11/5/1973 che dichiara i lavori di realizzazione del parco pubblico di pubblica utilità e fissa i termini per i lavori e le espropriazioni;

Esaminato il progetto esecutivo dei lavori di formazione del parco in oggetto, redatto dal geom. Antonio Barbieri di Malnate, che prevede una spesa di £. 24.000.000.=-;

Visto che la spesa è coperta con il Mutuo deliberato con la Cassa di Risparmio PP.LL. (per la quota di £. 19.000.000.) e con i fondi accantonati sul Bilancio comunale;

Con voti favorevoli 10, astenuti 7 (gruppo D.C.; favorevole per i lavori che investono i terreni non oggetto di contestazione ed astenuto per gli altri)

D E L I B E R A

- 1°) di approvare il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del parco pubblico, redatto dal geom. Antonio Barbieri di Malnate, dell'importo di £. 24.000.000, di cui £. 19.947.381, per opere e £. 4.052.619 a disposizione dell'Amministrazione per spese generali, tecniche ed Iva.
- 2°) chiedere l'autorizzazione ad appaltare i lavori a mezzo licitazione privata.
- 3°) imputare la spesa in oggetto sul Bilancio 1973, cap. 186 "Parco Ponzoni" nonché sul fondo omonimo "Residui Passivi" Cap. 171 del 1972, che hanno una disponibilità complessiva di Lire 24.000.000, di cui £. 19.000.000 per Mutuo Cassa Risparmio e £. 7.000.000, fondi ordinari di bilancio.

.

Delibera Consiglio 133 - 30 09 1974- Oggetto: lavori adattamento stabile a sede scuola materna

Trasmessa alla Sez. Prov. di Controllo
II


COMUNE DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 133

Sessione ordinaria
di prima convocazione

L'anno millenovecento settantaquattro il giorno trenta
del mese di settembre alle ore 21 nella solita sala delle
adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato per determinazione della Giunta, nei modi
e termini di legge.

La seduta è pubblica
Assume la presidenza il Sindaco Sig. Battaini p.ed. Luigi
Assiste il Segretario Comunale Sig. rag. Antonio Maroni
il quale procede all'appello nominale - Risultano:

PRESENTI

BATTAINI p. ed. Luigi	FACCHINI Carlo
CORTI Germano	VANOLI Rag. Bruno
GRIZZETTI Dr. Natale	BERNASCONI Ferdinando
SEGATO Benito Italo	BANFI Gaetano
RAGNO Cav. Emanuele	PEDROLI Donato
RIPAMONTI M. Fiorino	BULGHERONI Rag. Luigi
CANISIO Pasquale	BERNASCONI Gianmario
PASCALE Dr. Vito Antonio	BATTAINI Ing. Enrico
CONCONI Emanuele	NASCIMBENE Dr. Stefano
LAZZARI Elena	MACCHI Prof. Giorgio

ASSENTI Grizzetti dr. Natale - Pascale dr. Vito Antonio + Conconi
Emanuele - Facchini Carlo - Battaini ing. Enrico - Nascimbene dr.
Stefano - Macchi prof. Giorgio.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed
invita il Consiglio a trattare le materie segnate all'ordine del giorno. Vengono dal Presidente chiamati a fun-
zionare da scrutatori i Sigg.

OGGETTO

LAVORI ADATTAMENTO STABILE COMUNALE A SEDE SCUOLA MATERNA DI GURONE
DELEGA ALLA GIUNTA.

OGGETTO: Lavori adattamento stabile comunale a sede scuola materna di Gurone - Delega alla Giunta.-

* * *

Il Sindaco riferisce che nel piano di assegnazione mutui agevolati concordato dalla Regione Lombardia con la Cassa di Risparmio PP.LL. per alleviare la grave situazione del credito per gli Enti Locali figurano compresi i lavori di adattamento a sede di scuola materna dello stabile comunale posto nel parco "Ponzoni", per un ammontare di £. 15.500.000.

Per l'allestimento della pratica di mutuo occorre anche lo atto deliberativo di approvazione del progetto esecutivo dei lavori. A tal fine, essendo ormai prossime le elezioni comunali e dovendo presentare tutta la documentazione entro il 20 dicembre, propone che venga delegata la Giunta all'approvazione del progetto che verrà elaborato direttamente dall'Ufficio Tecnico comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Vista la nota 12 settembre 1974, n. 2379 della Regione Lombardia che comunica la avvenuta inclusione nel piano mutui agevolati della somma di £. 15.500.000 per lavori di adattamento a scuola materna per la frazione di Gurone dello stabile comunale posto nel "Parco Ponzoni";

Ritenuta l'opportunità e convenienza dell'operazione di mutuo con la Cassa di Risparmio PP.LL., al tasso complessivo del 7,50% e durata ventennale;

Considerato che essendo indette le elezioni comunali, per il 17 novembre p.v., il consiglio non sarà in grado di approvare il progetto esecutivo dei lavori per il termine prescritto dalla Regione per poter fruire del finanziamento in oggetto;

Con voti favorevoli 13, presenti e votanti, 13, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

I) Prendere atto dell'ammissione della spesa di £. 15.500.000 per lo adattamento dello stabile comunale posto nel parco Ponzoni a sede della scuola materna per Gurone - a mutuo agevolato con la Cassa di Risparmio PP.LL.

II) Delegare la Giunta municipale all'approvazione del progetto esecutivo da redigersi dall'Ufficio Tecnico Comunale.

* * *

COMUNE DI MALNATE - provincia di Varese

REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO in loc. "Ponzoni"

Relazione esplicativa

Il Comune di Malnate ha registrato nell'ultimo decennio un'espansione della popolazione eccezionale: dagli 8793/ab. del cens. 1961 è salita agli oltre 12.000.= ab. nel 1971 ed il movimento immigratorio è tutt'ora notevole.

Ne è derivato che l'esigenza di dotare il Comune di un Parco Pubblico s'è fatta viva ed urgente.

La zona per la realizzazione del parco è stata individuata in posizione centrale rispetto ai nuovi quartieri residenziali e in via di sviluppo (villaggi De Gasperi, Del Sole, Fratelli d'Italia).

Trattasi di area sopraelevata rispetto al paese ottimamente esposta e collegata da strade con una vegetazione già formata.

L'Amministrazione comunale ha già effettuato un primo intervento in questa direzione acquistando un lotto di terreni di mq. 13.508 ed ora si rende necessario l'acquisto del lotto restante, trattasi del c.d. parco Ponzoni.

Per una sistemazione ed attrezzatura funzionale del parco si è avuta la collaborazione dello Stu

dio Tecnico Geom.Barbieri di Malnate che ha predisposto un progetto di larga massima completo e da realizzare gradualmente nel tempo,per esso si rimanda alla relazione tecnica ed alla planimetria generale che illustra graficamente i vari interventi e le varie soluzioni prospettate.

Per la prima sistemazione del parco e cioè,per dotarlo dei servizi ed opere essenziali per poterlo rendere agibile subito,sono previste opere per un ammontare complessivo di L.8.199.027.=,come al computo del Geom.Barbieri;questo Ufficio Tecnico ha poi valutata necessaria una ulteriore spesa di f.3.800.973.= per le attrezzature essenziali imprevisi e varie mentre per gli indennizzi ai proprietari espropriati é stata calcolata necessaria una spesa di f.7.000.000.= tenuti presenti i valori medi per tale zona agricola considerati per la determinazione degli indennizzi d'esproprio ai sensi delle legge 22.10.1971,n.865 e la superficie complessiva delle aree da espropriare che é di H.214,25.

Riepilogando,la spesa per la realizzazione del PARCO PUBBLICO,-primo interventi-ammonta:

A)- Per le opere di recinzione,servizi accessi come dal computo effettuato dallo Studio Tecnico Geom.Barbieri di Malnate...L.8.199.027

B)- Per attrezzature,imprevisti,spese

tecniche,varie..... L.3.800.973

C)- Fondo per gli indennizzi ai proprie

tari espropriati L.7.000.000

In Totale.....L.19.000.000.

L'acquisizione delle aree verrà effettuata con le modalità previste dalla legge 22.10.1971,n.865.

Tali aree sono destinate nel P.R.G. adottato dal Consiglio Comunale 1'3.2.1970(attualmente in attesa delle definitiva approvazione= presso la Regione Lombardia),a verde pubblico.

La modestia delle opere da eseguire per rendere agibile subito il Parco consente di prevedere i tempi di esecuzione in 180 giorni lavorativi.

Il finanziamento é previsto con accensione di un mutuo salvo per le spese di acquisizione delle aree(indennizzi)che verranno finanziate con mezzi di bilancio.

Per quanto non previsto nella presente relazione si rinvia alla illustrazione ed allegati dello Studio Tecnico Geom.Bardieri nonché all'elenco parcelle delle ditte da espropriare formato da questo ufficio.

Malnate,li 20.OTTOBRE,1972

IL TECNICO COMUNALE

M. M. M. M. M.

Decreto n. 794- Prot. n. 2920, Cart. "Parco I° Maggio"

DECRETO N. 794 /AA:GG/EG
Prot. n. 2920

Parco I° Maggio

Malnate (Varese)

(L.R. 17.12.1973 n. 58, art. 4).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

VISTO l'art. 4, 2° comma, della legge regionale 17.12.1973 n. 58, relativo al
l'istituzione delle riserve locali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del 4.12.1975 n. 1205, per il
riconoscimento della riserva locale "Parco I° maggio" nel Comune di Malnate;

VISTO lo Statuto del "Parco I° Maggio", approvato con delibera del Comune di
Malnate n. 10 del 28.2.1975

D E C R E T A

Art. 1 - E' costituita la riserva locale denominata "Parco I° Maggio", compresa
nel territorio delimitato nella planimetria 1:2.000 allegata al presen
te decreto e relativo al Comune di Malnate nella Provincia di Varese.

Art. 2 - L'area di cui al precedente articolo, a norma dell'art. 2 della legge
regionale 17.12.1973, n. 58, è suddivisa nelle seguenti zone, indicate
nella planimetria allegata con lettere alfabetiche corrispondenti:

zona C): parco naturale, attrezzabile in funzione educativa, ricreativa,
turistico-sportiva;

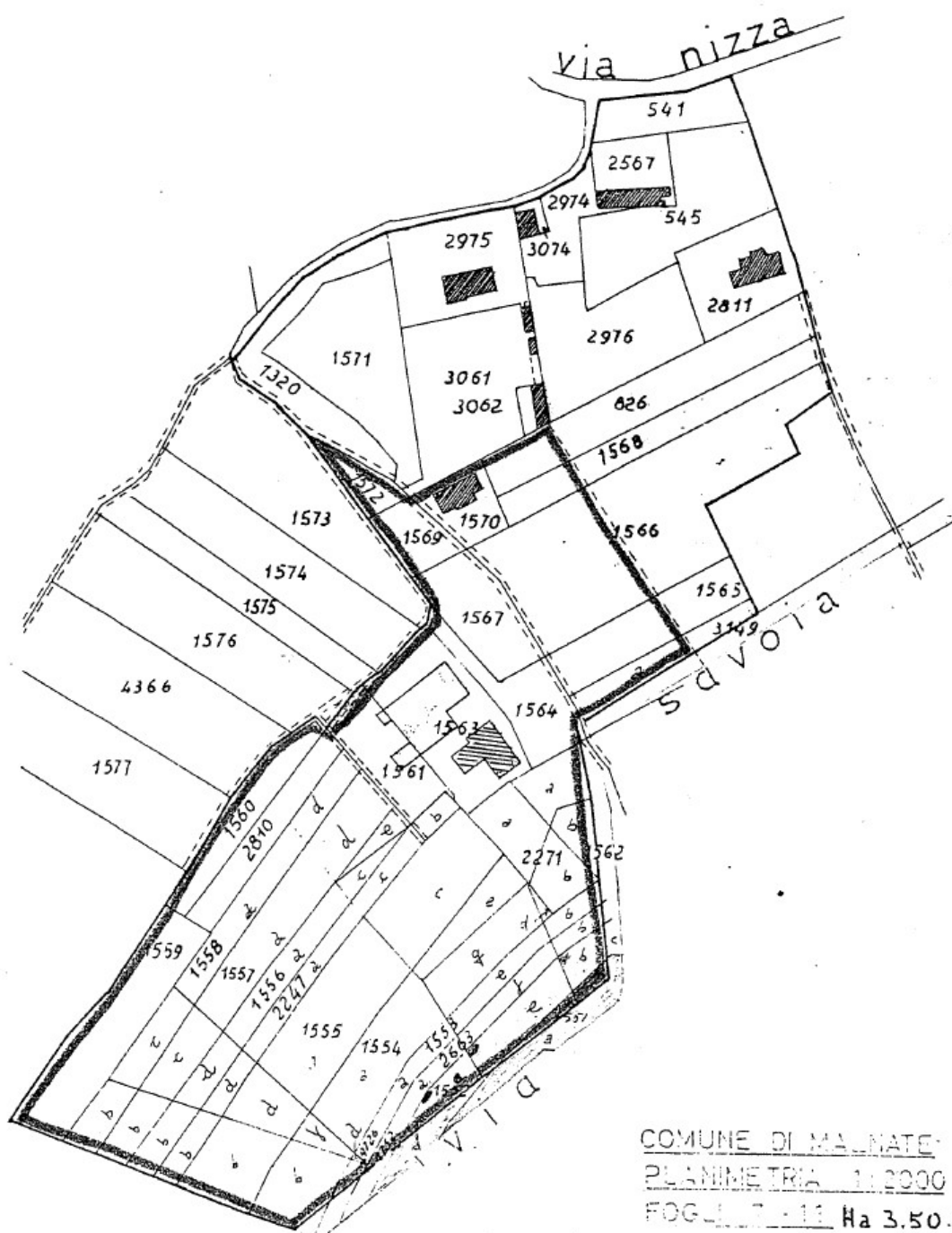
zona D): riserva parziale, per una finalità floristica, con formazione
di vivai e protezione del patrimonio arboreo esistente.

Art. 3 - La destinazione a riserva locale del "Parco I° Maggio" ha la durata di
anni 99, decorrenti dalla data del presente decreto.

L'ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI

(Gino Colombo)

Milano, 23 GIU. 1976



COMUNE DI MALNATE
PLANIMETRIA 1:2000
FOG. 117 - 11 Ha 3.50.00